



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo, ridenominato Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo ai sensi dell'art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1, ai sensi del quale il "*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*" è ridenominato "*Ministero della Cultura*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025*" relativo al finanziamento ai Progetti Speciali nell'anno 2023;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto ministeriale 14 aprile 2023, rep. n. 168, recante "*Riparto del Fondo nazionale per lo Spettacolo dal vivo anno 2023*", registrato alla Corte dei Conti il 29 aprile 2023 al n. 1268;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 – Supplemento ordinario n. 41, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 e, in particolare, la Tabella n. 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della Cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti al Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo;

VISTO il decreto del Ministero della cultura 12 gennaio 2023, rep. n. 3, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno finanziario 2023 ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera c) e dall'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante "*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*";

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti il 20 aprile 2024 al n. 1142;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2024, al n. 1197;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

TENUTO CONTO degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, commi 2 e 3, del d.lgs n. 33 del 2013;

VISTO il D.D.G. 21 luglio 2023, rep. n. 1035, con il quale è stata disposta l'assegnazione dei contributi per Progetti Speciali per l'ambito Teatro, ai sensi dell'art. 44 del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO che con il predetto D.D.G. 21 luglio 2023, rep. n. 1035 sono stati assegnati i contributi di € 4.000,00 (quattromila/00) in favore dell'**Associazione Habanera** per il progetto speciale 2023 ambito teatro e di € 56.000,00 (cinquantaseimila/00) in favore della **Fondazione Teatro Città di Vicenza** per il progetto speciale 2023 ambito teatro;

VISTO il preavviso di revoca inviato a mezzo pec in data 24 giugno 2024 prot.n. 4661 all'**Associazione Habanera**, con cui questo ufficio ha comunicato al citato organismo, a seguito delle verifiche istruttorie svolte, di aver riscontrato una sovrapposizione tra le attività dichiarate dall'Associazione e una parte delle attività dichiarate da altri organismi assegnatari di contributo a valere sul FNSV, in contrasto con l'art. 44, comma 4, del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che *“il progetto ammesso a contributo non deve riguardare attività già finanziate nell'anno di riferimento ad altro titolo dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* e di conseguenza ha preavvisato che il contributo assegnato sarebbe stato revocato dell'importo di € 4.000,00 (quattromila/00), in quanto l'importo complessivo delle fatture dalle quali si ricavano le citate coincidenze è superiore al contributo assegnato;

CONSIDERATO che l'Associazione Habanera ha inviato le proprie osservazioni e documentazioni via pec con nota del 29 giugno 2024 ma che le stesse non possono essere ritenute ammissibili, e pertanto è con nota del 2 agosto 2024 prot. n. 5999è stata comunicata la chiusura del procedimento di revoca del contributo per l'importo di € 4.000,00 (quattromila/00);

VISTO il preavviso di revoca inviato a mezzo pec in data 24 giugno 2024 prot.n. 4658 alla **Fondazione Teatro Città di Vicenza**, con cui questo ufficio ha comunicato al citato organismo, a seguito delle verifiche istruttorie svolte, di aver riscontrato una sovrapposizione tra le attività dichiarate dalla Fondazione e una parte delle attività dichiarate da altri organismi assegnatari di contributo a valere sul FNSV, in contrasto con l'art. 44, comma 4, del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che *“il progetto ammesso a contributo non deve riguardare attività già finanziate nell'anno di riferimento ad altro titolo dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* e di conseguenza ha preavvisato che il contributo assegnato sarebbe stato revocato per l'intero importo di € 56.000,00 (cinquantaseimila/00), in quanto l'importo complessivo delle fatture dalle quali si ricavano le citate coincidenze è superiore al contributo assegnato;

CONSIDERATO che la Fondazione non ha inviato nessun riscontro in merito, e pertanto con nota del 2 agosto 2024 prot. n. 4658 è stata comunicata la chiusura del procedimento di revoca del contributo per l'importo di € 56.000,00 (cinquantaseimila/00);

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la revoca dei contributi, di cui al D.D.G. 21 luglio 2023, rep. n. 1035, assegnati in favore dell'**Associazione Habanera** per l'importo di € 4.000,00 (quattromila/00) e della **Fondazione Teatro Città di Vicenza** per l'importo di € 56.000,00 (cinquantaseimila/00) a valere sul cap. 6226 PG 1 del Bilancio del Ministero per la Cultura, es. fin. 2023;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

DECRETA

Art. 1

(Revoca del contributo)

Alla luce di quanto esposto in premessa, è disposta la revoca dei contributi, di cui al D.D.G. del 21 luglio 2023, rep. n. 1035, assegnati in favore all'**Associazione Habanera** per l'importo di € 4.000,00 (quattromila/00) e alla **Fondazione Teatro Città di Vicenza** per l'importo di € 56.000,00 (cinquantaseimila/00) a valere sul cap. 6226 PG1 del Bilancio del Ministero per la Cultura, es. fin. 2023.

Art. 2

(Rimedi esperibili)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Art. 3

(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo <https://www.spettacolo.cultura.gov.it/> con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Parente)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it